



CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E  
DELLE FORESTE E L'ISTITUTO ITALO LATINO AMERICANO

PREMESSO

- che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste del Governo italiano - più avanti indicate con la sigla MAF - è interessato all'attuazione di un piano di ricerche sistematiche sui fenomeni grandinigeni; alla documentazione fisica e statistica della grandine in relazione ai danni che produce alle colture agrarie; alle condizioni meteorologiche e climatologiche delle regioni interessate al fenomeno, e ciò per determinare i metodi e i mezzi di difesa delle colture agricole dai danni della grandine;
- che l'art. 1 della Convenzione istitutiva dello Istituto Italo Latino Americano - più avanti indicato con la sigla IILIA - annovera tra gli scopi dell'Istituto quello di:
  - a) sviluppare e coordinare la ricerca e la documentazione sui problemi, le realizzazioni e le prospettive dei Paesi membri nel campo culturale, scientifico, economico, tecnico e sociale;
  - b) diffondere nei Paesi membri i risultati di detta ricerca e la documentazione relativa;
  - c) individuare, anche alla luce di detti risultati,

*Handwritten signature or initials.*

*Handwritten signature or initials.*

*Handwritten number 21051*

le possibilità concrete di scambio, assistenza reciproca e azione comune o concertata nel campo culturale, scientifico, economico, tecnico e sociale...

- che a seguito di quanto previsto nella Convenzione IILA - CONICET (Allegato 2) Consejo Nacional de Investigaciones Cientificas y Técnicas) argentino, lo IILA ha concordato un programma di collaborazione di ricerca applicata con il Comité Nacional de Investigación Espacial (CNIE) argentino, in materia di prevenzione antigrandine;
- che tale programma, iniziato nel gennaio 1976, vede impegnato da parte italiana l'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA) del MAF e da parte argentina il Programma Nacional de Lucha Antigranizo (PNLA) del CNIE;
- che per la stretta affinità e complementarità di interessi, già nel 1976 è stata iniziata una proficua collaborazione nel campo della ricerca sui fenomeni grandinigeni per determinare i metodi e i mezzi di difesa delle colture dai danni della grandine;
- che per conseguire risultati significativi e concretamente utilizzabili ai fini della difesa antigrandine occorre confermare detta collaborazione

per proseguire nella corrente annata gli studi e le sperimentazioni già iniziate nel 1976; tutto ciò premesso

TRA

il MAP, con sede in Roma, via IX settembre, 20 rappresentato da Dr. Michele de Pace/Direttore Generale Reggente della Produzione Agricola

e  
l'IILA, con sede in Roma, Piazza G. Marconi 1 - EUR, rappresentato dal Segretario Generale Ambasciatore Carlo Perrone Capano, all'uopo delegato con delibera del Comitato Esecutivo IILA, nato a Trani (Bari) il 28 dicembre 1971.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

l'IILA si impegna di attuare nell'anno 1977, in analogia ed a prosecuzione della prima campagna di studi condotta nell'anno 1976 di cui alla premessa, un complesso di ricerche sperimentali comprendente un programma nazionale ed un programma internazionale fissati come segue:  
PROGRAMMA NAZIONALE - una ricerca delle caratteristiche meteorologiche fisiche e statistiche delle grandinate e della loro incidenza sulle conseguenze economiche e culturali, da attuarsi secondo le

schema qui sotto specificato nelle regioni Friuli - Venezia Giulia, Emilia Romagna e nelle provincie di Pavia, Piacenza, Verona, Vicenza e Trento:

- una rete regolare di osservatori di temporali e di grandine con la compilazione di apposite schede;
- una rete strumentale in zone selezionate di "indicatori di grandine";
- l'analisi dei pannelli degli indicatori colpiti dalla grandine;
- la ricostruzione delle caratteristiche fisiche degli eventi di grandine;
- l'analisi meteorologica delle perturbazioni;
- l'archiviazione meccanografica dei dati;
- gli studi sperimentali e di campo, raccolta di dati ed analisi meteorologiche che portino un contributo alla previsione locale dei temporali;
- gli studi sperimentali agronomici, fisici e statistici sui rapporti fra caratteristiche della grandine e danni da essa provocati alle colture.

PROGRAMMA INTERNAZIONALE - in collaborazione con la Francia e la Svizzera per la verifica dell'efficacia del metodo proposto dai russi e già in corso di sperimentazione, secondo il seguente schema:

- impiego di una rete di rilevamenti fisici delle grandinate a terra nell'area sperimentale mediante



877

la posa in opera di n. 120 "indicatori di granne";  
la sorveglianza continua della loro efficacia; i  
controlli completi delle grandinate con le stesse  
modalità specificate per il programma nazionale;  
svolgimento di un complesso di misure, rilevamen-  
ti ed elaborazioni relative.

l'IILA si impegna, altresì a presentare al NAF una  
relazione dettagliata del lavoro compiuto e dei ri-  
sultati raggiunti e a riferire alle stesse NAF lo  
stato delle conoscenze raggiunte in Italia ed alle  
estero nonché le prospettive di pratica utilizzazio-  
ne che derivano da dette conoscenze, e ciò anche in  
relazione al programma di collaborazione con il FNIA  
del CNIE argentino.

Art. 2

L'esecuzione del programma di ricerca dovrà avvenire  
entro il termine di 12 mesi dalla data della stipula  
della presente convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato su motivata ri-  
chiesta dell'IILA, con il consenso del NAF, senza  
aggravio finanziario per questo, rispetto a quanto  
previsto dal successivo art. 3

Ogni maggior onere resterà ad esclusiva carico del-  
l'IILA.

Art. 3

Il MAF, come corrispettivo delle prestazioni riguardanti l'attuazione del programma di ricerche di cui al precedente articolo, si impegna a versare all'IILA la somma di £. 40.000.000, che verrà erogata in base alle spese dallo stesso sostenute. Se queste dovessero risultare maggiori del previsto, l'eccedenza sarà ad esclusivo carico dell'IILA.

Art. 4

Il MAF corrisponderà la somma, da esso dovuta, in due rate e precisamente la prima pari al 50% per consentire l'inizio della attività non appena perfezionato il decreto di assegnazione e la seconda a saldo, su presentazione della relazione tecnica sull'attività svolta, corredata dall'elenco delle spese sostenute, vistato dal Direttore dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria di Roma.

Art. 5

Il MAF potrà eseguire, a mezzo dei propri funzionari accertamenti e controlli tecnici sulle state di avanzamento delle ricerche.

Art. 6

L'IILA esonera e tiene indenne il MAF da qualsiasi danno e responsabilità ed a qualsiasi titolo, che possa derivare nei confronti di terzi, dall'esecuzione della presente convenzione.

Art. 7

L'IILA si impegna a mettere a disposizione del MAP e di altri Enti da esso indicati i risultati conseguiti dalla sperimentazione.

Art. 8

In ogni opera o scritto relativo al programma oggetto della presente convenzione dovrà essere menzionata accanto a quello dell'IILA l'intervento del MAP quale Ente finanziatore delle ricerche di cui trattasi: quattro esemplari di tali pubblicazioni, non appena editi, dovranno essere inviate al MAP - Direzione Generale della Produzione Agricola - Divisione II - Fitopatologia.

Art. 9

La convenzione si risolverà ove l'IILA dichiarerà di trovarsi nell'impossibilità, per qualsiasi motivo, di attendere all'espletamento del programma di ricerca di cui alla presente convenzione.

Art. 10

Fa parte integrante della presente convenzione la lettera con la quale il MAP propone all'IILA di svolgere il programma di ricerche nei batteri di fermenti grandinigeni, nonché la risposta fornita al riguardo dall'IILA.

Art. 11

*em*

Tutte le prestazioni saranno soggette alle tratte-  
mune di legge e all'I.V.A.

Fatta, letta e sottoscritta dalle parti contraenti.

Roma, li 23 AGO 1977

PER L'ISTITUTO ITALO LATINO

PER IL MINISTERO

AMERICANO

DELL'AGRICOLTURA

AMBASCIATORE CARLO PERRONE

E DELLE FORESTE

CAPANO

Dott. MICHELE DE

FACE

Direttore Genera-

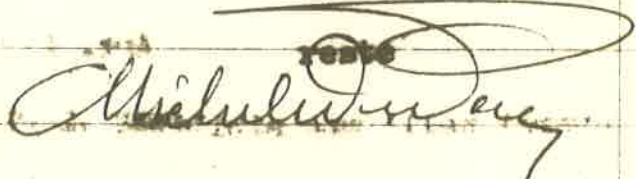
le Reggente della

Produzione agrico-

la del Ministero

Agricoltura e Fo-

reste



009937

Addi (data del bollo e calendario)